

Sono sei i ddl depositati per l'istituzione di nuovi albi. E 550 mila i professionisti interessati

Ordini sanitari, riapre il cantiere

Riprende l'iter parlamentare per attuare una legge delega del 2006

DI **BENEDETTA P. PACELLI**

Si riapre il cantiere per l'istituzione di sei ordini professionali nell'area sanitaria. Dopo il primo tentativo nel 2006 con il precedente governo Berlusconi, la strada per regolamentare quell'esercito di circa 550 mila professionisti della salute non inquadrati in un ordine, sembra ora meno in salita. La politica è infatti impegnata in un progetto bipartisan per dare attuazione alla legge n. 43 del 2006 («Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione») che dava la delega al governo per l'istituzione degli ordini e degli albi professionali mai attuata. Sono sei i disegni di legge in materia, depositati tra camera e senato. Ma il nuovo slancio politico potrà anche contare su una ritrovata unità di intenti tra le professioni sanitarie ordinistiche e non che, sedute per la prima volta allo stesso tavolo, cercano la quadratura del cerchio.

In Commissione sanità è iniziata la discussione generale su

un testo base firmato dai senatori Boldi-Rizzi e Vicari che ricalca la creazione dei sei ordini attualmente mancanti nell'area infermieristica, ostetrica, riabilitativa, tecnico-sanitaria e della prevenzione. Un ddl non solo atteso da anni ma che nello stesso tempo metterebbe la parola fine a quel fenomeno di abusivismo che, secondo il Coordinamento nazionale delle professioni sanitarie (Conaps) è cresciuto negli anni ed è difficilmente quantificabile in assenza di un ordine nazionale che regoli questi settori. La funzione degli ordini infatti per il presidente del Conaps Antonio Bortone è quella di rappresentare l'organismo garante della qualità, dell'appropriatezza delle cure e delle evidenze scientifiche mantenute nel tempo con l'aggiornamento professionale. Attualmente però per Bortone «questo processo di garanzia per l'utente, nel nostro paese, non è possibile e questo rappresenta un tema centrale per il Sistema sanitario attuale: «la buona organizzazione e l'attiva partecipazione delle professioni della salute ai percorsi di diagnosi e terapia avranno sem-

pre maggior rilevanza, ai fini del progresso delle performance cliniche, dello sviluppo della qualità di sistema e di governo clinico». Non solo perché per approdare ad un testo che sia il più possibile condiviso e che quindi non incappi negli ostacoli del passato, tutte le professioni sanitarie esistenti tra ordini, collegi e associazioni hanno dato vita a un tavolo tecnico coordinato dall'europarlamentare del Pdl Stefano Zappalà. La finalità, come ha spiegato ancora il numero uno del Conaps è quella di essere un supporto ai lavori parlamentari e preparare emendamenti tecnici da proporre alla commissione che attualmente sta analizzando il ddl». Insomma, le contrapposizioni che, fino ora, avevano posto un freno alla regolamentazione in ordini delle professioni sanitarie sembrano per ora rientrate. «Speriamo», ha precisato il vicepresidente del Conaps Tiziana Rossetto, «che la politica mantenga gli impegni assunti in campagna elettorale 2008 e li porti a compimento. L'Europa parla di libera circolazione dei professionisti e noi vogliamo essere ordinati come gli altri».

I lavori in corso

A.S. 1513

Sen. Leopoldo Di Girolamo (Pd)

Istituzione degli ordini e albi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione
Presentato al Senato il 21/4/2009 - Da assegnare alle commissioni

A.C. 2361

On. Luigi Cesaro (Pdl) e altri

Istituzione degli ordini e albi professionali delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione
Presentato alla Camera il 2/4/2009 - Assegnato (non ancora iniziato l'esame)

A.S. 1142

Sen. Rossana Boldi (Lnp) e altri

Istituzione degli ordini e albi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico - sanitarie e della prevenzione
Presentato al Senato il 22/10/2008 - In corso di esame in commissione

A.C. 1293

On. Maria Grazia Siliquini (Pd)

Istituzione degli ordini e albi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico - sanitarie e della prevenzione
Presentato alla Camera il 12/6/2008 - Assegnato (non ancora iniziato l'esame)

A.C. 1083

On. Livia Turco (Pd)

Istituzione degli ordini e albi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico - sanitarie e della prevenzione
Presentato alla Camera il 20/5/2008 - Assegnato (non ancora iniziato l'esame)

A.S. 573

Sen. Giuseppe Caforio (Idv) e altri

Nuove norme in materia di ordini e albi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico - sanitarie e della prevenzione
Presentato al Senato il 15/5/2008 - Assegnato (non ancora iniziato l'esame)

